

Numeri di telefono utili

casa parrocchiale: 02.96.90.073

don Maurizio (personale): 02 22 22 23 48

don Maurizio (cellulare): 347.08.65.777

e-mail: donmaurizio@facciamocentro.it

suore: 02.96.90.098

sito internet: www.facciamocentro.it

Messaggio del Cardinale Dionigi Tettamanzi per le vacanze 2008

Il tuo riposo si cambierà in gioia

Carissimi,
insieme con i miei confratelli Vescovi delle Diocesi lombarde sono lieto di rivolgervi un augurio sincero e affettuoso per le vostre prossime vacanze: che per tutti voi siano un tempo di riposo dalle fatiche del lavoro o dello studio, un tempo da trascorrere nella serenità con i familiari e gli amici, un tempo soprattutto nel quale rinnovare e rinfrancare lo spirito, riscoprendo il gusto di quel silenzio interiore che dona pace al cuore e lo dispone all'ascolto della parola di Dio.

Un tempo per il riposo: ma quale riposo?

La vacanza estiva è dai più desiderata come un momento di pausa, e dunque di riposo, dai ritmi intensi, affannati e spesso frenetici della vita quotidiana. Il riposo però non coincide con il semplice "non far nulla" e non è sinonimo di un tempo vuoto da riempire comunque - con altro rumore o con divertimenti forzati -, ma trova la sua autenticità e importanza nell'essere un momento che permette la riscoperta delle cose essenziali, più belle e più vere della nostra vita, che riporta agli affetti più profondi e alle relazioni più significative, alla valorizzazione della bellezza della natura e dell'arte, al gusto di rivivere la calma del ritmo naturale del tempo.

Tutti noi abbiamo bisogno di un vero riposo: per il corpo e per l'anima, per tutta la persona, dunque, e in particolare per la sua interiorità. Solo così possiamo ritrovare il nostro "io" profondo e possederci in vera libertà. Come amava dire sant'Ambrogio: "La tua ricchezza è la tua coscienza; il tuo oro è il tuo cuore... Custodisci l'uomo che è dentro di te. Non trascurarlo, non averlo a noia come se non avesse valore, perché è un possesso prezioso" (De officiis, 1,11).

Non apparirà allora strano affermare che una delle modalità centrali per vivere in modo autentico il tempo del riposo è il silenzio. E' troppo il rumore assordante che ci avvolge; sono troppi i messaggi e le richieste, troppe le proposte e le urgenze che ci riempiono disordinatamente. C'è bisogno di silenzio, ossia di quella calma interiore che sola sa fare ordine nel caos degli impegni, ci fa riconoscere ciò che è essenziale e decisivo nella

vita, ci rende interiormente liberi, ci apre alla preghiera e alla contemplazione dei doni - nel creato, nelle opere dell'uomo, nel cuore di ciascuno - che l'amore di Dio sparge senza sosta e senza misura.

Nel silenzio potremo anche - ma qui sta il vertice del nostro vivere - ascoltare la parola di Dio. Le forme non si contano: ognuno, in un certo senso, ha la propria strada. Vorrei però con molta semplicità offrire per questo tempo di riposo il suggerimento di leggere qualche libro della Sacra Scrittura per conoscere le grandi opere che Dio ha compiuto per il suo popolo. Sentirete che quelle pagine sono vive, che ancora parlano al vostro cuore e alla vostra vita, perché siamo noi oggi il popolo di Dio, un popolo che non può mai perdere la speranza, fondata come è sull'amore intramontabile e incondizionatamente fedele di Dio.

Un tempo per "viaggiare con gli occhi del cuore"

Il tempo del riposo non poche volte si coniuga anche con il tempo del "viaggiare". E così per alcuni di voi la vacanza potrà comportare l'esperienza del visitare Paesi e popoli lontani. E' un'occasione preziosa di cui far tesoro, questa, perché l'incontro con culture diverse dalla nostra ci apre più facilmente alle dimensioni del mondo. Faccio mio l'invito di Giovanni Paolo II a "viaggiare con gli occhi del cuore". Si tratta di imparare a conoscere, rispettare, valorizzare ogni cultura e a dialogare con essa. Il ritorno a casa potrà allora essere arricchito da un rinnovato spirito di comprensione, di accoglienza, di solidarietà e di tolleranza nei confronti di coloro che, magari da quegli stessi Paesi che abbiamo visitato, sono venuti ad abitare e lavorare presso di noi. "Viaggiare con gli occhi del cuore" significa anche non restare insensibili davanti alle preoccupanti forme di povertà che si possono incontrare. Ci si immette così sulla via di una crescita in noi di un più alto senso di responsabilità, di giustizia e di solidarietà verso il fratello, lontano o vicino, che ci chiede pane e acqua.

E come noi, così anche altri viaggiano in tempo di vacanza. E dunque veniamo sollecitati a ricevere quanti scelgono la nostra Regione, il nostro Paese come luogo del loro riposo. Sì, le nostre comunità e noi per primi diamoci da fare perché chi viene possa sentirsi accolto, desiderato, amato. Con le tante bellezze del nostro territorio, possa ricevere il nostro sorriso e la nostra affabilità. E nell'esperienza d'amicizia che può nascere e svilupparsi in questi incontri sentiamoci chiamati a testimoniare la fraternità che viene dal Vangelo e che si esprime nel reciproco "scambio di doni", a cominciare dalle ricchezze interiori.

Alcune occasioni particolari per la nostra Regione

Sono diverse le circostanze particolarmente significative che potranno caratterizzare da noi l'estate di questo anno.

Molti giovani dalla Lombardia si recheranno a Sydney in Australia per celebrare, insieme al santo padre Benedetto XVI e a migliaia e migliaia di altri giovani provenienti da tutto il mondo, la XXIII Giornata Mondiale della Gioventù. Li vogliamo accompagnare in questo importante appuntamento con l'affetto e la preghiera: li attende una forte esperienza di comunione ecclesiale a livello mondiale e un evento di grande ricchezza spirituale. Rinnoviamo l'augurio loro rivolto nell'incontro avuto nella basilica milanese di sant'Ambrogio: davvero la Giornata Mondiale della Gioventù "costituisca un punto di partenza per rimotivare, nella quotidianità, una vita spirituale più convinta e più solida, capace di coerenza e di discernimento, di profezia e di carità, di umiltà e di coraggio".

Quest'anno ricorrono il 30° anniversario della morte di papa Paolo VI e il 50° anniversario dell'elezione a papa del beato Giovanni XXIII: due pontefici "lombardi" molto amati, il cui ricordo è ancora assai vivo nel cuore di tantissime persone. Sono ricorrenze che possono far nascere in molti il desiderio di conoscerli più da vicino per trarre alimento dalla grande ricchezza spirituale che ci hanno lasciato, magari anche visitando i luoghi della nostra Regione che conservano preziose testimonianze della loro vita.

Ricordo infine il 150° anniversario delle apparizioni della Madonna di Lourdes, che già vede e continuerà a vedere molte persone, in particolare ammalati e sofferenti, recarsi in pellegrinaggio presso questo Santuario mariano da tutti conosciuto e amato. Hanno veramente un grande significato ecclesiale i pellegrinaggi organizzati dalle Diocesi per la notevole partecipazione di persone, per la presenza del Vescovo e di molti sacerdoti: significato di preghiera, di affidamento a Maria delle nostre sofferenze e delle nostre speranze, di prossimità amorevole e operosa verso chi sperimenta le più diverse e pesanti forme di "fragilità".

A ciascuno di voi, per una vacanza ricca di sapienza, rivolgo l'invito del libro sacro: «Seguine le orme e cercala, ti si manifesterà; e una volta raggiunta, non lasciarla. Alla fine troverai in lei il riposo, ed essa ti si cambierà in gioia» (Siracide 6, 27-28).

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano
Presidente della
Conferenza Episcopale Lombarda

FAMIGLIA, DIVENTA ANIMA DEL MONDO

Terza e ultima tappa del triennio 2006-2009, nel quale la diocesi ha riflettuto sulla missione della famiglia al servizio del Vangelo, la lettera del cardinale Dionigi Tettamanzi per l'anno pastorale 2008-2009 ha come titolo *Famiglia diventa anima del mondo*.

Sono 128 pagine - una vera e propria lettera dialogante dettata dal cuore, come si evidenzia nell'Introduzione, in cui il Cardinale si rivolge idealmente, con un "tu" diretto a ogni famiglia - nelle quali - dopo il primo anno dedicato all'ascolto della parola di Dio e il secondo centrato sulla trasmissione della fede in ambito familiare - si affronta il rapporto famiglia-società.

Un legame inscindibile, approfondito attraverso "nodi" forti della modernità, quali il rispetto della vita, l'educazione, la cultura, la scuola, la comunicazione. Temi da "leggere" nella consapevolezza che "l'amore di Dio è in mezzo a



noi", il filo rosso che ha guidato le attività della diocesi negli ultimi tre anni, e nella necessità di una testimonianza quotidiana al servizio del Vangelo.

La missionarietà che ispira tutto l'episcopato milanese del cardinale Tettamanzi, fin dal suo ingresso in diocesi nel 2002 e che ha delineato, in coerenza, sia il primo percorso pastorale triennale "Mi sarete testimoni" (2003-2006), sia il secondo proposto alla nostra Chiesa.

Quell'intera comunità dei credenti ambrosiani ai quali il Cardinale chiede di riflettere, fin da ora, sulla "Lettera", da lui firmata il 31 maggio 2008, pubblicata in queste ore - ed è la prima volta che accade - proprio perché vi sia tempo e occasioni, nel periodo estivo, prima dell'inizio dell'anno pastorale a settembre, di comprenderla a pieno a livello sia personale, sia parrocchiale.

di Annamaria BRACCINI

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

Con settembre introduciamo alcune novità nella preparazione al Battesimo.
Un mese prima della celebrazione (di solito la domenica alle ore 16.00) si terrà un incontro con tutti i genitori e possibilmente con i padrini e le madrine.
Un incontro personale con don Maurizio da parte dei genitori avverrà prima o dopo questo appuntamento.
Invece un terzo incontro sarà vissuto in casa i genitori riceveranno la visita di una coppia di sposi che si propone come catechisti per il battesimo

Queste sono le date delle prossime celebrazioni dei Battesimi e, tra parentesi, dell'incontro di preparazione con i genitori e, possibilmente, con i padrini e le madrine.
Salvo diversa indicazione tutti gli appuntamenti sono alle ore 16.00 della domenica

- 14 settembre 2008 (7 settembre 2008)
- 26 ottobre 2008 (21 settembre 2008)
- 11 gennaio 2009 (14 dicembre 2008)

Anagrafe parrocchiale:

Sono rinati in Cristo con il Battesimo
 **Davide Pisapia, Miceli Martina,
 Kory Suyana Carvajal Jaramillo.**

Si sono uniti con il Sacramento del Matrimonio:

Giusi Vincenzi, Fabio Moschini;

Sono tornati alla casa del Padre:

Libero Gatti, Gina Marinotto in De Donà.

Entrate: La festa del Brollo ha visto molto limitate le consuete entrate a causa della pioggia persistente per tutti i giorni.

Ringrazio quanti hanno prestato la loro preziosa collaborazione (e sono davvero tanti) e gli sponsor che hanno permesso di coprire tutte le spese.

Uscite: Ricordiamo il pagamento della tassa diocesana in proporzione al bilancio parrocchiale: per il primo semestre 2008 è di Euro 1.040,90.
A fine giugno scade la rata per il mutuo con il quale abbiamo realizzato il Bocciodromo di Euro 20.114,57



Domenica 6 luglio per famiglie

(e giovani coppie di sposi)

ore 10.30 S. Messa in Parrocchia.
Poi: Partenza per Ossuccio (CO).
Pranzo condiviso in un Oratorio.
Salita al sacro Monte
e cammino di riflessione
per sposi
(i figli saranno custoditi)
Ritorno previsto per sera

16 luglio 2008 FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE



ore 9.00* S. Messa.
ore 20.30 Rosario
ore 21.00 S. Messa

* È sospesa la S. Messa delle ore 7.15 in chiesetta



9 LUGLIO GRAN FINALE ALL'ORATORIO FERIALE PASSInPIAZZA

ore 18.30 S. Messa
(sono invitati ragazzi e genitori)
ore 19.30 Cena insieme
ore 21.00 Spettacolino proposto dai ragazzi

Mese di luglio 2008

Domenica 29 giugno *XIII del tempo ordinario*

ore 16.00 Celebrazione dei battesimi

Domenica 6 luglio *XIV del tempo ordinario*

ore 11.30 Uscita con i gruppi familiari a Ossuccio

Mercoledì 9 luglio

ore 18.00 S. Messa a conclusione dell'Oratorio feriale

ore 21.00 Festa a conclusione dell'Oratorio feriale

Domenica 13 luglio *XV del tempo ordinario*

Lunedì 14 luglio

Inizio campeggio V elem. e I media

Mercoledì 16 luglio *Festa della Madonna del Carmine*

ore 9.00 S. Messa in parrocchia

ore 20.30 S. Rosario in parrocchia

ore 21.00 S. Messa in parrocchia

Venerdì 18 luglio

Inizio campeggio II e III media

Domenica 20 luglio *XVI del tempo ordinario*

Venerdì 25 luglio

Inizio campeggio adolescenti

Domenica 27 luglio *XVII del tempo ordinario*

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE

ore 20.30 (ogni sabato) ore 9.00 – ore 10.30 – 18.00

La Messa delle ore 18.00 è sospesa fino al 7 settembre

nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 (ogni sabato)

ore 9.30 – ore 11.00 - ore 18.30.

La Messa delle ore 8.00

è sospesa dal 6 luglio al 7 settembre

SS. MESSE FERIALI

da Lunedì a Sabato ore 7.15 *nella chiesetta Madonna dei lavoratori*
sospesa Mercoledì 2 e 16 luglio

ogni Mercoledì ore 18.30 *in chiesa parrocchiale*
sospesa Mercoledì 16 luglio

Mercoledì 2 luglio ore 10.00 *presso l'Oratorio femminile*

Giovedì 3 luglio ore 10.00 *in parrocchia*

Mercoledì 16 luglio *Festa della Madonna del Carmine*

ore 9.00 S. Messa *in parrocchia*

ore 20.30 Rosario *in parrocchia*

ore 21.00 S. Messa *in parrocchia*

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Prima della celebrazione delle Messe (arrivare per tempo).

SANTO ROSARIO

da giugno ad agosto *in chiesa parrocchiale*

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 17.00

Mercoledì alle ore 18.00

Paolo, originale e audace Apostolo delle Genti

Sabato 28 giugno si apre l'Anno Paolino, indetto da Benedetto XVI nel bimillenario della nascita del persecutore dei cristiani divenuto poi testimone e discepolo

Il bimillenario della nascita dell'apostolo è l'occasione per riscoprire, attraverso i suoi scritti, una figura che con la sua parola ha indicato i fondamenti dell'identità cristiana e nello stesso tempo ha insegnato le basi dei rapporti con i credenti di altre confessioni o religioni.

Il Sacro Monte di Ossuccio e il Santuario della Madonna del Soccorso

Il Sacro Monte di Ossuccio e il Santuario della Madonna del Soccorso sorgono sulle falde collinari immediatamente alle spalle di Ossuccio a 419 m sul livello del mare, sulla costa occidentale del ramo di Como del Lario. Già in epoca romana pare che sorgesse qui un tempio dedicato a Cerere Eleusina. L'origine di un culto cristiano sul monte sopra Ossuccio risale all'alto medioevo. Il Santuario, consacrato nel 1699, si fonda sulla devozione alla Vergine Ausiliatrice in rapporto alla fama miracolosa di un'effigie affrescata della Vergine, Bambino e Santi, ora in un altare laterale della chiesa e altresì sulla devozione mariana rivolta alla Madonna con Bambino in Trono, una statua marmorea trecentesca venerata nella cappella del transetto sinistro del santuario.

Il Sacro Monte è immerso in un contesto che si articola lungo lo scenografico viale acciottolato, costellato di **14 cappelle del Rosario** e che culmina nel Santuario della Madonna del soccorso.

Attualmente il Santuario e il Sacro Monte di Ossuccio sono affidati alla cura dei Francescani Cappuccini della Regione Lombardia. Recentemente il Sacro Monte di Ossuccio è entrato a far parte del Patrimonio dell'Umanità, censito e tutelato dall'UNESCO.

Le Cappelle sono dedicate ai Misteri del Rosario furono edificate a partire dal 1635, mentre il viale acciottolato fu concluso verso il 1714. Gli ambienti interni delle cappelle sono popolati da gruppi statuari realizzati in terracotta policroma.